



I RACCONTI DI DIONISO

VIAGGI | MASCHERE | MITI



# “ FABULAE ”



DA ESOPPO A FEDRO

## LA STORIA

C'era una volta...

Beh è una storia dovrebbe iniziare così, ma le nostre storie, quelle che vogliamo raccontarvi dal vivo con attori in carne ed ossa, iniziano da prima.

Iniziano quando viene il desiderio di comunicare, di raccontare qualcosa di così attuale ma per farlo dobbiamo sfogliare pagine di 3000 anni.

Iniziano quando degli attori muovono i loro passi nelle rovine di un anfiteatro romano, iniziano in costumeria quando ricerchiamo il costume più adatto a questo spettacolo iniziano col reparto scenografia quando disegnano quelle che poi diventeranno le maschere zoomorfe indossate all'imbrunire per incantare i fanciulli di ogni età.

Allora il "c'era una volta..." diventa un'invocazione, un mantra: quello che c'era allora, forse, c'è ancora... basta riscoprirlo. E allora partiamo, indossiamo i sandali e camminiamo sui ciottoli della storia e muovendoci tra le rovine di un sito storico incontriamo lupi, cani, rane e divinità. Lasciamoci incantare dalla penna, anzi dalla stele, di Esopo o Fedro, cerchiamo di capire dietro un racconto breve la morale e l'insegnamento quanto mai attuale ...

Lo spettacolo viaggia così sul tema della favola, portando in scena i personaggi zoomorfi della tradizione classica, raccontando le storie arcinote che Fedro ed Esopo hanno eternato: La Volpe e l'Uva, Il Lupo e l'agnello, La favola dell'Asino da Soma, del lupo e del cane.

La scelta dell'utilizzo delle maschere non è solo una necessità legata al tema e alla natura dei protagonisti, ma anche una scelta artistica, dovuta alla volontà di mettere in scena le storie con un canovaccio e con i crismi soliti della Commedia dell'arte, utilizzando e trasformando le maschere zoomorfe in un esperimento artistico complesso e impattante dal punto di vista creativo.

Così l'invidia della volpe, l'astio del lupo, l'innocenza dell'agnello, l'avidità, la libertà diventano parte di un Mondo in cui il pubblico viene tirato in ballo e chiamato a partecipare, come all'interno d'un gioco bambino, in cui la scenografia volutamente povera e gli oggetti di scena costruiti in omaggio alla fantasia dei fanciulli, contribuiscono a creare un'atmosfera al tempo stesso onirica e artigianale.

## NOTE DI REGIA

Lo spettacolo è molto semplice da un punto di vista registico, ed è proprio questa la sua forza.

Muovendoci in un luogo storico non prevediamo scenografie in quanto risulterebbero inutili e artificiose deturpando infine lo spettacolo architettonico che la storia ci tramanda, pochi ed essenziali oggetti di scena come attrezzatura per ridurre al minimo l'impatto e far usare il più possibile la fantasia allo spettatore.

Un disegno luci sobrio ed elegante sarà utile nelle sole ore di buio perché il principale obiettivo di questo spettacolo è "consumarlo" al tramonto sfruttando quel meraviglioso disegno luci offerto dalla natura con quei colori che rendono magico ogni dettaglio, la scelta del tramonto è da ascrivere anche al fatto che i romani facevano abitualmente spettacoli in queste ore proprio per giocare con la luce diurna ed il tramonto e per usare in maniera minima la luce artificiale di torce e candele.

Ultimo ma non ultimo l'obiettivo **GREEN** dello spettacolo far sì che questo evento diventi ad impatto zero da un punto di vista ecologico e quindi, a tal uopo anche l'amplificazione è assente o ridotta all'osso per le sole musiche risalenti al periodo strico.

I movimenti studiati e pensati saranno la firma di una regia curata in ogni piccolo dettaglio e attenta all'emozione del pubblico che si muoverà tra le scene e non sarà mai uno "spettatore passivo".

## LA TECNOLOGIA – TRA IERI ED OGGI

I romani sono da tutti riconosciuti come il popolo che più di tutti ha apportato migliorie ed invenzioni tecnologiche nella storia, abbiamo inventato poco o niente al massimo abbiamo modernizzato o elettrificato invenzioni già fatte da loro. E su quella scia abbiamo voluto continuare.

La novità di questo spettacolo è inoltre quello di unire il passato al futuro, uno spettacolo crossmediale che fa sì che lo smartphone non sia un semplice oggetto di disturbo ma un potente mezzo, una porta, che ci permette di interagire coi personaggi e capire meglio le loro storie, è sì perché durante tutto il percorso abbiamo disseminato in giro dei simpatici Crode che se inquadrati faranno automaticamente aprire una scheda su ogni personaggio e sulla sua storia.

Ma le sorprese non finiscono qua...qualunque appassionato di commedia e tragedia sa che essa è formata da un epilogo, generalmente 3 atti e un prologo...noi abbiamo provato a fare un esperimento sul prologo: non potendo raccontare la storia prima precedente abbiamo affidato ad un fumettista la "noia" di scrivere e disegnare il prologo che all'atto dell'acquisto del biglietto arriverà direttamente sul cellulare. Un fumetto che racconta una storia non diverso da quello che facciamo noi e che finisce con... continua a teatro.

## PERSONAGGI

ASINO  
BAMBINA  
AGNELLO  
ZEUS  
RANA  
RE TRAVICELLO  
VOLPE  
CANE  
LUPO

## FAVOLE

LA VOLPE E L'UVA  
LA VOLPE E LA MASCHERA  
IL CANE ED IL LUPO  
IL LUPO E L'AGNELLO  
IL RE TRAVICELLO  
L'ASINO E LA BAMBINA

## LA PRODUZIONE

**M&N's** L'associazione Culturale M&N's lavora, sin dalla sua nascita, in collaborazione con esperti del settore teatrale sposando a pieno l'obiettivo del Teatro come uno strumento in grado di coinvolgere la persona nelle sue più svariate facoltà e promuovere il territorio in cui prende vita.

L'associazione, se pur giovane, ha già all'attivo numerosi spettacoli e laboratori per i ragazzi del nostro territorio. Grazie alla sua dinamicità abbraccia anche l'ambito teatrale nella sua valenza educativa, utilizzandolo come strumento per potenziare le capacità di chi prende parte a questo spazio altro in cui ci si conosce per conoscere.

La M&N's è impegnata nella realizzazione del festival del teatro Greco-Romano sin dalla sua nascita e si avvale di collaborazioni di alto profilo tra consulenti e professionisti oltre ad aver stipulato protocolli d'intesa con:

" **IL DEMIURGO** " azienda leader nel teatro itinerante e in spettacoli in luoghi non teatrali;

" **AVELLARTE** " associazione che gestisce l'Anfiteatro Romano di Avella, prima location e culla di questo festival;

" **FONDAZIONE AVELLA** " una fondazione che promuove la cultura in ogni sua forma;

" **PROVINCIA DI AVELLINO** " che ha patrocinato moralmente l'evento;

Il festival "**I RACCONTI DI DIONISO**" sta per giungere alla sua terza edizione. Le due date della prima edizione, tenuta nel 2019, hanno dato il nome sia allo spettacolo che al Festival. La seconda edizione del 2020, che porta il titolo "**LE DIONISIACHE**" ha messo in scena 5 spettacoli, di tre repliche ciascuno, riscontrando il favore del pubblico e della critica. Hanno preso parte a questa edizione, tra gli altri, nomi eccellenti del teatro nazionale come Rosaria de Cicco e Corrado Taranto. La terza edizione è già in lavorazione ed il cartellone di eventi sarà arricchito con nuovi spettacoli, nuove idee e nuove collaborazioni...

M&N's